

***Liceo Classico Statale “V.Alfieri”***

***Esame di Stato 2018/19***

***Classe III Liceo Sez. Alfa***

***Documento del Consiglio di Classe***

# 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Liceo Classico è tradizionalmente orientato a far acquisire ai suoi allievi un bagaglio culturale di livello elevato che consenta l'accesso a tutti gli ambiti di studio delle discipline universitarie. Alle finalità generali del Liceo Classico appartiene, inoltre, il raggiungimento di competenze che permettano di dominare situazioni complesse nello studio come nel mondo del lavoro e, più in generale, nel mondo contemporaneo.

Per affrontare le sfide del mondo d'oggi, bisogna, infatti, disporre di "competenze chiave", di relazione, multilinguistiche, di sostenibilità e di cittadinanza, imprenditoriali ecc. (Documento del Consiglio d'Europa del 22/05/2018). Il Liceo Classico, nel suo far dialogare i valori del mondo classico con la realtà di oggi e con le sue emergenze, persegue la finalità educativa di favorire lo sviluppo di pensiero critico, l'acquisizione di consapevolezza ed espressione culturali, la capacità di relazione con l'altro, tutte "competenze chiave" previste nelle indicazioni europee.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### *Profilo in uscita dell'indirizzo (PTOF)*

Il Liceo Classico Alfieri ha da molti anni operato scelte innovative che lo hanno aperto alla complessità e alla ricchezza del mondo contemporaneo. Sono stati quindi introdotti moduli volti all'ampliamento dell'offerta formativa all'interno del *curriculum*, che mantiene comunque inalterato l'impianto ordinamentale previsto per tale corso di studi.

All'interno dell'offerta formativa curriculare del nostro liceo la sezione alfa ha seguito la seguente curvatura del *curriculum*: **Liceo Classico per l'Europa**

### **LICEO CLASSICO PER L'EUROPA**

Nel Liceo Classico per l'Europa oltre all'**inglese curricolare** è previsto lo **studio di una seconda lingua straniera** (francese o spagnolo) al fine del conseguimento di almeno **due certificazioni** di livello medio-alto (DELF A2 / DELE A2 al termine del primo biennio e DELF B1 / DELE B1 alla fine del secondo biennio). I moduli costituiscono parte integrante del *curriculum* e sono tenuti in coda all'orario scolastico da docenti madrelingua; sono previste ore aggiuntive per gli studenti principianti. Le certificazioni sono riconosciute dalle Università (esonero dagli esami obbligatori di lingua).

### **MODULI INTEGRATIVI**

#### **LINGUA FRANCESE O SPAGNOLA**

Il corso di lingua francese o spagnola, iniziato durante il biennio e conclusosi in V ginnasio con la certificazione DELF A2, nel corso del triennio è proseguito con la seguente struttura:

- secondo biennio: 30 ore (primo anno) + 35 ore (secondo anno) di francese a cura della prof.ssa

Elisa Langin o di spagnolo a cura della prof.ssa Marisa Sanchez (seconda certificazione: DELF B1 o DELE B1 o B2);

- soggiorno studio a Vichy o a Malaga.

## ALTRI MODULI

- **I liceo:** 10 ore di modulo su architettura e urbanistica a cura del dott. Marco Pastore;

- **II liceo:** 6 ore di introduzione alla giurisprudenza con particolare attenzione ai reati compiuti da minori a cura della prof.ssa Deborah Gennaro;

- **III liceo:** 10 ore di *public speaking* a cura della prof.ssa Gabriela Alvarez, madrelingua inglese.

### *b. Quadro orario settimanale*

Disciplina	I liceo	II liceo	III liceo
ITALIANO	4	4	4
LATINO	4	4	4
GRECO	3	3	3
STORIA	3	3	3
FILOSOFIA	3	3	3
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	3	3	3
ST. DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

## 3. SITUAZIONE DELLA CLASSE

### *a. Composizione del consiglio di classe*

MATERIA	DOCENTI		
	I liceo	II liceo	III liceo
Italiano	<i>Erika Monforte</i>	<i>Erika Monforte</i>	<i>Erika Monforte</i>
Latino	<i>Luisa Rossi</i>	<i>Luisa Rossi</i>	<i>Luisa Rossi</i>
Greco	<i>Luisa Rossi</i>	<i>Luisa Rossi</i>	<i>Luisa Rossi</i>
Storia	<i>Andrea Mello</i>	<i>Andrea Mello</i>	<i>Andrea Mello</i>
Filosofia	<i>Andrea Mello</i>	<i>Andrea Mello</i>	<i>Andrea Mello</i>
Matematica	<i>Maria Laura Carelli</i>	<i>Fabrizio Pusceddu</i>	<i>Giovanni Fuschi</i>
Fisica	<i>Sandro Caparrini</i>	<i>Fabrizio Pusceddu</i>	<i>Giovanni Fuschi</i>

<b>Scienze</b>	<i>Daniela Tomatis</i>	<i>Daniela Tomatis</i>	<i>Daniela Tomatis</i>
<b>Inglese</b>	<i>Elena Marongiu</i>	<i>Elena Marongiu</i>	<i>Elena Marongiu</i>
<b>Storia dell'arte</b>	<i>Maria Laura Della Croce</i>	<i>Maria Laura Della Croce</i>	<i>Maria Laura Della Croce</i>
<b>Scienze Motorie</b>	<i>Silvia Pirovano</i>	<i>Silvia Pirovano</i>	<i>Silvia Pirovano</i>
<b>Religione</b>	<i>Stefania Ponti</i>	<i>Stefania Ponti</i>	<i>Stefania Ponti</i>

### ***b. Composizione e storia della classe***

La configurazione della III Alfa, così come si presenta ora (18 studenti, di cui 12 ragazze e 6 ragazzi), si è delineata nel corso del primo anno di liceo, dopo il cambio di scuola di tre allieve e l'arrivo di una studentessa proveniente da un'altra classe.

Fatta eccezione per i docenti di Matematica e Fisica, cambiati più volte come si evince dal prospetto riportato sopra, gli insegnanti del Consiglio di Classe sono rimasti stabili per tutta la durata del triennio e alcuni di loro (Inglese, Scienze) hanno seguito la classe fin dal primo biennio. La III Alfa ha dunque avuto un percorso scolastico abbastanza regolare.

## **4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Nella classe non ci sono studenti con DSA o BES.

## **5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

La classe ha sempre seguito le lezioni con discreta attenzione, con interesse e partecipazione in taluni casi e per alcune discipline. Gli allievi sono stati globalmente costanti e impegnati anche per quanto riguarda lo studio individuale. In alcuni casi, peraltro limitati a pochi studenti, il comportamento non è stato sempre corretto durante le lezioni e le scadenze non sono state rispettate con continuità.

Nonostante le ovvie divergenze, i piccoli intoppi e difficoltà della vita di classe, il gruppo si è sempre dimostrato coeso e collaborativo sul piano della programmazione e organizzazione del lavoro. Nel corso del triennio tutti gli allievi indistintamente hanno compiuto un percorso di crescita che ha portato ognuno all'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato e a un profitto, nel complesso, più che soddisfacente. Naturalmente, preparazione di base e impegno, capacità e attitudini individuali rendono conto dei diversi risultati di ciascun allievo. In merito a questo punto

si può dire che, in generale, le materie umanistiche e linguistiche hanno valutazioni migliori di quelle scientifiche, a parte alcuni studenti che eccellono in tutte le discipline.

**MATERIA:** ITALIANO **DOCENTE:** Erika Monforte

**Testi adottati:**

- ❑ G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, *Il piacere dei testi*, voll. 4 – Leopardi – 5 - 6, Paravia
- ❑ DANTE ALIGHIERI, *La Divina Commedia*, “Paradiso”, ed. critica integrale a scelta

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:** 113/132

**Programma analitico:** vedi Allegati

**Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti**

**Conoscenze:**

- Conoscenza della storia letteraria e dei principali autori e generi letterari, in relazione al periodo studiato\*
- Conoscenza delle figure retoriche di più frequente uso\*

**Competenze:**

**A. DISCIPLINARI**

**- Linguistiche**

- \* Decodificare il messaggio di un testo italiano

**- Culturali**

- \* Analizzare e interpretare il testo cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali
- \* Padroneggiare le tecniche di scrittura
- \* Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale

**B. TRASVERSALI (linguistiche e culturali)**

**- Linguistiche**

- \* Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, cogliendone i rapporti con le lingue antiche

**- Culturali**

- \* Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, interpretando criticamente i contenuti

**Abilità:**

**A. DISCIPLINARI (linguistiche e culturali)**

**- Linguistiche**

- \* Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico, in particolare quello specifico (lirico, storiografico, retorico, politico, filosofico, ecc.)
- Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo
- \* Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, utilizzare alcuni termini specifici del linguaggio letterario

**- Culturali**

- \* Individuare le strutture stilistiche e retoriche

Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento.

- \* Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte  
Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico di riferimento\*
- \* Contestualizzare un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria  
Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista formale e contenutistico.  
Utilizzare e confrontare i diversi punti di vista della critica su un autore o un testo.

## **B. TRASVERSALI (linguistiche e culturali)**

### **- Culturali**

- \* Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà italiana e straniera  
Individuare gli elementi di continuità e di alterità tra la cultura classica e quella attuale nella trasmissione di *topoi*, modelli formali, valori estetici e culturali
- \* Individuare i punti fondamentali dello sviluppo del discorso argomentativo
- \* Esporre in modo consapevole una tesi, motivando le argomentazioni

**Nota** – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (\*)

### **Metodologie didattiche**

- lezione frontale finalizzata a svolgere un argomento con esemplificazioni di analisi dei testi;
- momenti di discussione per chiarimenti, rettifiche ed eventuali approfondimenti;
- analisi e commento interattivi di testi poetico-letterari;
- esercitazioni scritte e orali come applicazione delle metodologie proposte;
- parafrasi, analisi stilistica, individuazione dei contenuti specifici e delle tematiche generali dei canti della Divina Commedia;
- lavoro di ricerca individuale.

### **Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione**

Le interrogazioni hanno valutato la proprietà espressiva, la lettura e l'analisi del testo, la capacità di ampliare il discorso in relazione alle tematiche rilevate dimostrando di saper inquadrare l'autore nel suo contesto storico-culturale e di saper confrontare movimenti culturali diversi, la capacità di giudizio critico.

Nella valutazione delle prove scritte s'è tenuto conto dei seguenti punti:

- conoscenza specifica dei contenuti o comprensione dei testi proposti;
- correttezza morfosintattica e lessicale;
- capacità di costruire un testo organico con ragionamenti consequenziali e motivati;
- capacità di esprimere giudizi critici e personalmente elaborati.

Relativamente alla tipologia A, si è preferito lasciare gli studenti liberi di scegliere se svolgere l'analisi del testo punto per punto o di impostare un discorso unico.

### **Attività di supporto didattico**

Recupero *in itinere*.

**MATERIA: LATINO**

**DOCENTE: Luisa Rossi**

**Testi adottati:**

- G. Garbarino – *Luminis orae* – vol. 2, Paravia, Torino 2015
- G. Garbarino – *Luminis orae* – vol. 3, Paravia, Torino 2015
- A. Diotti, M. Girotto, C. Fornaro – *Ad exemplum*, SEI, Torino 2013

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:** 104/132

**Programma analitico:** vedi Allegati

**Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti**

**Conoscenze:**

- \*conoscenza delle fondamentali strutture morfosintattiche e lessicali della lingua latina;
- \*conoscenza delle figure retoriche di più frequente uso;
- \*conoscenza della storia letteraria e dei principali autori e generi letterari, in relazione al periodo studiato;
- \*conoscenza di alcuni passi di opere letterarie in lingua originale, con particolare riguardo alle tematiche trattate, alle caratteristiche linguistiche e stilistiche;
- \*conoscenza dei passi d'autore, letti in traduzione italiana con eventuale testo a fronte.

**Competenze:**

**A. DISCIPLINARI (linguistiche e culturali)**

**- Linguistiche**

- \* Decodificare il messaggio di un testo latino.
- \* Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un autore e di un'opera.

**- Culturali**

- \* Analizzare e interpretare il testo cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.

**B. TRASVERSALI (linguistiche e culturali)**

**- Linguistiche**

- \* Decodificare il messaggio di un testo in italiano.
- \* Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, cogliendone i rapporti con le lingue antiche.
- \* Padroneggiare le tecniche di scrittura.
- \* Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale.

**- Culturali**

- \* Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi del mondo latino attraverso i testi. Cogliere il valore fondante della classicità latina per la tradizione europea.
- \* Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, interpretando criticamente i contenuti.

**Abilità:**

**A. DISCIPLINARI (linguistiche e culturali)**

**- Linguistiche**

- \* Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico, in particolare quello specifico (storiografico, retorico, politico, filosofico, ecc.)
- \* Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo
- \* Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione

complessiva del testo.

#### - **Culturali**

- \* Individuare le principali strutture stilistiche e retoriche.  
Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento.
- \* Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte.
- \* Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico

di

riferimento.

- \* Contestualizzare un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria.  
Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista formale e contenutistico.  
Utilizzare e confrontare i diversi punti di vista della critica su un autore o un testo.

### **B. TRASVERSALI (linguistiche e culturali)**

#### - **Linguistiche**

- \* Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, utilizzare alcuni termini specifici del linguaggio letterario.

#### - **Culturali**

- \* Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà latina.  
Individuare gli elementi di continuità e di alterità tra la cultura latina e quella attuale nella trasmissione di *topoi*, modelli formali, valori estetici e culturali.
- \* Individuare i punti fondamentali dello sviluppo del discorso argomentativo.
- \* Esporre in modo consapevole una tesi, motivando le argomentazioni.

**Nota** – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (\*)

### **Metodologie didattiche**

Ho utilizzato lezioni frontali classiche, volte a fornire le indispensabili nozioni e comunque aperte al dialogo con gli studenti.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, ho evitato una trattazione meramente teorica, ma ho lavorato il più possibile sui testi degli autori oggetto di studio, che sono stati, per lo più, letti e analizzati in classe, mettendone in luce i nuclei concettuali fondamentali.

Nella scelta degli autori è stata operata una scelta, privilegiando quelli più significativi, di cui è stata fornita un'analisi maggiormente dettagliata e corroborata dallo studio di testi in lingua e/o in traduzione italiana, e proponendo per gli altri compresi nel programma una trattazione d'insieme più sintetica.

Sui testi in lingua non è stato svolto un lavoro meramente grammaticale, ma i passi sono stati utilizzati come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore, perciò sono stati presi in considerazione anche i seguenti aspetti: analisi stilistico-retorica (principali figure retoriche e riflessione sul significato del loro uso); individuazione di alcune parole-chiave e riflessione sul loro valore semantico; nuclei concettuali fondamentali; confronto con altri testi e autori su tematiche specifiche. È stato richiesto il riconoscimento della struttura metrica dei componimenti in poesia, ma la lettura metrica non è stata considerata oggetto di valutazione.

Nelle ore dedicate alla riflessione sulla lingua, ho evitato programmaticamente astratte teorizzazioni prive di riscontri con il concreto dei testi in lingua e ho insistito sulla necessità di considerare la traduzione come il punto di arrivo di un lavoro di analisi, che prevede sia l'individuazione delle strutture grammaticali sia la comprensione e la contestualizzazione del messaggio contenuto nei testi.

Il libro di testo è stato utilizzato soprattutto per la lettura dei passi degli autori studiati. Sono



stati forniti in fotocopia testi non presenti sul libro in adozione e schede di approfondimento su singoli argomenti.

### **Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione**

Gli studenti sono stati valutati con le seguenti tipologie di verifica:

1. traduzioni in italiano di testi latini di vari autori;
2. prove strutturate;
3. traduzione, analisi e commento di testi in lingua già noti, con contestualizzazione e discussione su aspetti linguistici, stilistici, tematici e storico-letterari;
4. interrogazioni tradizionali su argomenti storico-letterari, suffragati dalla lettura di testi in lingua e/o in traduzione italiana;
5. questionari (quesiti a risposta aperta e singola)

Per quanto riguarda la scala di valutazione, ci si è attenuti a quella adottata collegialmente dal consiglio di classe e riportata nella parte generale del documento.

Per l'attribuzione della sufficienza nelle prove orali, si sono ritenuti indispensabili la conoscenza delle informazioni essenziali, la capacità di orientarsi, anche guidato/a, sui testi e di individuare le principali strutture linguistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione, l'uso appropriato almeno dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina.

Nelle prove scritte di traduzione, svolte durante l'anno, e nella simulazione di seconda prova sono state utilizzate le griglie concordate dai docenti di latino e greco in sede di dipartimento.

Per quanto riguarda i questionari e le prove strutturate, le griglie di valutazione sono state, di volta in volta, elaborate e rese note agli studenti.

### **Attività di supporto didattico**

Per quanto riguarda il recupero, è stato svolto il recupero previsto dall'Istituto con sospensione delle lezioni per una settimana. Gli studenti sono stati anche allenati a svolgere la seconda prova scritta dell'Esame di Stato secondo le nuove modalità.

**MATERIA: GRECO**

**DOCENTE: Luisa Rossi**

#### **Testi adottati:**

- AA.VV., "Ἔργα Μουσέων – vol. 2, Paravia, Torino 2012
- AA.VV., "Ἔργα Μουσέων – vol. 3, Paravia, Torino 2012
- A.M. Santoro, "Ἔργα ἡμερῶν, Paravia, Torino 2013

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:** 92/99

**Programma analitico:** vedi Allegati

#### **Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti**

##### **Conoscenze:**

- \*conoscenza delle fondamentali strutture morfosintattiche e lessicali della lingua greca;
- \*conoscenza delle figure retoriche di più frequente uso;
- \*conoscenza della storia letteraria e dei principali autori e generi letterari, in relazione al periodo studiato;
- \*conoscenza di alcuni passi di opere letterarie in lingua originale, con particolare riguardo alle

- tematiche trattate, alle caratteristiche linguistiche e stilistiche;  
\*conoscenza dei passi d'autore, letti in traduzione italiana con eventuale testo a fronte.

## **Competenze:**

### **A. DISCIPLINARI (linguistiche e culturali)**

#### **- Linguistiche**

- \* Decodificare il messaggio di un testo greco.
- \* Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un autore e di un'opera.

#### **- Culturali**

- \* Analizzare e interpretare il testo cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.

### **B. TRASVERSALI (linguistiche e culturali)**

#### **- Linguistiche**

- \* Decodificare il messaggio di un testo in italiano.
- \* Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, cogliendone i rapporti con le lingue antiche.
- \* Padroneggiare le tecniche di scrittura.
- \* Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale.

#### **- Culturali**

- \* Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi del mondo greco attraverso i testi. Cogliere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea.
- \* Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, interpretando criticamente i contenuti.

## **Abilità:**

### **A. DISCIPLINARI (linguistiche e culturali)**

#### **- Linguistiche**

- \* Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico, in particolare quello specifico (storiografico, retorico, politico, filosofico, ecc.).
- \* Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo.
- \* Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.

#### **- Culturali**

- \* Individuare le principali strutture stilistiche e retoriche. Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento.
- \* Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte.
- \* Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico di riferimento.
- \* Contestualizzare un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria. Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista formale e contenutistico. Utilizzare e confrontare i diversi punti di vista della critica su un autore o un testo.

### **B. TRASVERSALI (linguistiche e culturali)**

#### **- Linguistiche**

- \* Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, utilizzare alcuni termini specifici del linguaggio letterario.

#### **- Culturali**

- \* Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà greca. Individuare gli elementi di continuità e di alterità tra la cultura greca e quella attuale nella trasmissione di *topoi*, modelli formali, valori estetici e culturali.

\* Individuare i punti fondamentali dello sviluppo del discorso argomentativo.

\* Esporre in modo consapevole una tesi, motivando le argomentazioni.

**Nota** – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (\*)

### **Metodologie didattiche**

Ho utilizzato lezioni frontali classiche, volte a fornire le indispensabili nozioni e comunque aperte al dialogo con gli studenti.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, ho evitato una trattazione meramente teorica, ma ho lavorato il più possibile sui testi degli autori oggetto di studio, che sono stati, per lo più, letti e analizzati in classe, mettendone in luce i nuclei concettuali fondamentali.

Nella scelta degli autori è stata operata una scelta, privilegiando quelli più significativi, di cui è stata fornita un'analisi maggiormente dettagliata e corroborata dallo studio di testi in lingua e/o in traduzione italiana, e proponendo per gli altri compresi nel programma una trattazione d'insieme più sintetica.

Sui testi in lingua non è stato svolto un lavoro meramente grammaticale, ma i passi sono stati utilizzati come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore, perciò sono stati presi in considerazione anche i seguenti aspetti: analisi stilistico-retorica (principali figure retoriche e riflessione sul significato del loro uso); individuazione di alcune parole-chiave e riflessione sul loro valore semantico; nuclei concettuali fondamentali; confronto con altri testi e autori su tematiche specifiche.

Non è stata richiesta la lettura metrica dei testi in poesia.

Nelle ore dedicate alla riflessione sulla lingua, ho evitato programmaticamente astratte teorizzazioni prive di riscontri con il concreto dei testi in lingua e ho insistito sulla necessità di considerare la traduzione come il punto di arrivo di un lavoro di analisi, che prevede sia l'individuazione delle strutture grammaticali sia la comprensione e la contestualizzazione del messaggio contenuto nei testi.

Il libro di testo è stato utilizzato soprattutto per la lettura dei passi degli autori studiati. Sono stati forniti in fotocopia testi non presenti sul libro in adozione e schede di approfondimento su singoli argomenti.

### **Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione**

Gli studenti sono stati valutati con le seguenti tipologie di verifica:

1. traduzioni in italiano di testi greci di vari autori;
2. prove strutturate;
3. traduzione, analisi e commento di testi in lingua già noti, con contestualizzazione e discussione su aspetti linguistici, stilistici, tematici e storico-letterari;
4. interrogazioni tradizionali su argomenti storico-letterari, suffragati dalla lettura di testi in lingua e/o in traduzione italiana;
5. questionari (quesiti a risposta aperta e singola)

Per quanto riguarda la scala di valutazione, ci si è attenuti a quella adottata collegialmente dal consiglio di classe e riportata nella parte generale del documento.

Per l'attribuzione della sufficienza nelle prove orali, si sono ritenuti indispensabili la conoscenza delle informazioni essenziali, la capacità di orientarsi, anche guidato/a, sui testi e di individuare le principali strutture linguistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione, l'uso appropriato almeno dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina.

Nelle prove scritte di traduzione, svolte durante l'anno, e nella simulazione di seconda prova sono state utilizzate le griglie concordate dai docenti di latino e greco in sede di dipartimento.

Per quanto riguarda i questionari e le prove strutturate, le griglie di valutazione sono state, di volta in volta, elaborate e rese note agli studenti.

### **Attività di supporto didattico**

Per quanto riguarda il recupero, è stato svolto il recupero previsto dall'Istituto con sospensione delle lezioni per una settimana. Gli studenti sono stati anche allenati a svolgere la seconda prova scritta dell'Esame di Stato secondo le nuove modalità.

**MATERIA:**

**STORIA**

**DOCENTE:** Andrea Mello

#### **Testi adottati:**

- Z. Ciuffoletti, U. Baldocchi, S. Bucciarelli, S. Sodi - *Comprendere la storia. Scoprire le differenze, interpretare i cambiamenti*, voll. 2-3, D'Anna, Messina-Firenze, 2014

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:** 91/99

**Programma analitico:** vedi Allegati

#### **Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti**

##### **Conoscenze:**

1. Conoscenza delle linee fondamentali delle vicende storiche europee ed extraeuropee comprese fra il 1870 e l'età della "guerra fredda". \*
2. Conoscenza delle grandi trasformazioni socio-economiche e dei conflitti che hanno caratterizzato l'età contemporanea.
3. Conoscenza delle dinamiche ideologiche, economiche e politiche del mondo contemporaneo e delle loro reciproche interazioni.
4. Conoscenza della struttura costituzionale dello stato italiano.
5. Acquisizione di elementi fondamentali di educazione alla cittadinanza. \*

##### **Competenze:**

1. Acquisizione degli strumenti critici necessari a cogliere le dinamiche del tempo presente.
2. Saper interpretare correttamente un saggio storico.
3. Saper inserire un documento o una fonte nel corretto contesto storiografico.
4. Saper produrre testi di carattere storiografico o saggistico.
5. Saper desumere dal manuale di studio i concetti fondamentali della disciplina.

##### **Abilità:**

1. Riconoscere le specificità dei diversi linguaggi della contemporaneità.
2. Potenziamento della capacità di lavorare coi diversi tipi di fonte storiografica.
3. Capacità di svolgere ricerche individuali o di gruppo utilizzando correttamente le fonti e i materiali.
4. Capacità di esporre oralmente quanto appreso in forma ordinata e con un lessico disciplinare adeguato. \*
5. Capacità di cogliere la complessità delle diverse catene causali alla base degli eventi storici.

**Nota** – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (\*)

#### **Metodologie didattiche**

Il metodo d'insegnamento privilegiato è stato la lezione frontale, aperta e dialogica, caratterizzata dalla discussione in classe sugli aspetti problematici emersi durante le trattazioni; discussione

spesso usata anche come avvio di un nuovo argomento, per stimolare l'interesse e la curiosità negli studenti. La classe ha lavorato frequentemente su testi e documenti, analizzandoli, estrapolandone le informazioni chiave, discutendo con i compagni in un'ottica di *peer education* e riportando alla classe quanto appreso.

### **Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione**

Le valutazioni, sia orali sia scritte, sono state finalizzate a verificare il raggiungimento, da parte degli allievi, degli obiettivi didattici programmati all'inizio dell'anno scolastico, per i quali si rimanda al piano di lavoro.

Si è cercato sempre più di far emergere le capacità personali di rielaborazione critica dei contenuti appresi, mostrando, tutte le volte che se ne presentava l'occasione, la problematicità propria della narrazione storiografica; si è anche cercato di abituare gli allievi a effettuare collegamenti di ampio respiro fra gli argomenti studiati, anche in vista del colloquio d'esame.

### **Attività di supporto didattico**

Altri sussidi sono stati le indicazioni bibliografiche; l'uso della rete e della Lim per l'acquisizione di elementi utili all'attività didattica e per integrare le lezioni con video e presentazioni multimediali. La correzione delle verifiche è stata impiegata come momento di discussione dei nodi problematici emersi durante lo studio. Il recupero, inoltre, durante tutto l'anno, è stato fatto attraverso i puntuali chiarimenti dei dubbi che di volta in volta venivano manifestati.

**MATERIA:** **FILOSOFIA**

**DOCENTE:** *Andrea Mello*

### **Testi adottati:**

- Abbagnano, Fornero - *La ricerca del pensiero*, voll. 2B, 3A, 3B ed. Pearson Italia, Milano-Torino, 2014

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:** 85/99

**Programma analitico:** vedi Allegati

### **Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti**

#### **Conoscenze:**

1. Conoscenza dei concetti fondamentali relativi agli autori studiati. \*
2. Conoscenza delle linee fondamentali della filosofia dell'Ottocento e di alcuni significativi indirizzi di pensiero e di ricerca del Novecento. \*
3. Conoscenza dei termini principali relativi agli argomenti svolti. \*
4. Conoscenza dei contenuti principali del programma d'esame. \*
5. Conoscenza del dibattito storiografico e critico relativo ai temi trattati nel programma.
6. Conoscenza delle interazioni, nella storia delle idee, fra diversi autori, diversi indirizzi filosofici e diverse discipline.
7. Conoscenza delle interazioni fra storia delle idee e storia della società.

#### **Competenze:**

1. Comprensione e capacità di spiegazione (o confronto) dei concetti caratterizzanti gli argomenti svolti.
2. Uso rigoroso e contestualmente corretto del linguaggio disciplinare.
3. Capacità di esprimere semplici valutazioni, ma fondate, su idee, fatti, argomentazioni. \*
4. Competenze nell'uso contestualmente corretto dei principali termini propri della

disciplina\*.

5. Saper applicare quanto appreso a situazioni concrete sia in campo scolastico sia extrascolastico

### **Abilità:**

1. Individuare i costituenti logici di un testo (analisi testuale) o di una argomentazione.
2. Individuazione delle parti essenziali di un testo o di una argomentazione (livello minimo di analisi). \*
3. Capacità di collegamento, con forme di ragionamento e/o di organizzazione dei contenuti (sintesi)
4. Capacità di esprimere valutazioni fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni (anche capacità di interpretazione critica e di «pensiero divergente», autonomo).
5. Capacità di eseguire collegamenti semplici con forme anche elementari di ragionamento e/o organizzazione. \*
6. Capacità di proporre delle soluzioni a dei problemi filosofici, argomentando con chiarezza.

**Nota** – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (\*)

### **Metodologie didattiche**

Il metodo d'insegnamento privilegiato è stato la lezione frontale, aperta e dialogica, caratterizzata dalla discussione in classe sugli aspetti problematici emersi durante le trattazioni; discussione spesso usata anche come avvio di un nuovo argomento, per stimolare l'interesse e la curiosità negli studenti. La classe ha lavorato frequentemente su testi e documenti, analizzandoli, estrapolandone le informazioni chiave, discutendo con i compagni in un'ottica di *peer education* e riportando alla classe quanto appreso.

### **Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione**

Le valutazioni, sia orali sia scritte, sono state finalizzate a verificare il raggiungimento, da parte degli allievi, degli obiettivi didattici programmati all'inizio dell'anno scolastico, per i quali si rimanda al piano di lavoro.

Si è cercato sempre più di far emergere le capacità personali di rielaborazione critica dei contenuti appresi, mostrando, tutte le volte che se ne presentava l'occasione, la natura aperta delle problematiche filosofiche; si è anche cercato di abituare gli allievi a effettuare collegamenti di ampio respiro fra gli argomenti studiati, anche in vista del colloquio d'esame.

### **Attività di supporto didattico**

Altri sussidi sono stati le indicazioni bibliografiche, l'uso della rete e della Lim per l'acquisizione di elementi utili all'attività didattica e di ricerca e per integrare le lezioni con video e presentazioni multimediali.

Si sono colte, quando è stato possibile, alcune possibilità di approfondimento degli argomenti di studio attraverso la visione di spettacoli teatrali e cinematografici connessi con i temi trattati. Il recupero, inoltre, durante tutto l'anno, è stato fatto attraverso i puntuali chiarimenti dei dubbi che di volta in volta venivano manifestati.

**MATERIA: INGLESE**

**DOCENTE:** Elena Marongiu

**Testi adottati:**

- TIME MACHINE PLUS, VOL.2, Maglioni, Thomson, DeaScuola BlackCat

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:** 90/99 ore previste

**Programma analitico:** vedi Allegati

**Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti**

**Conoscenze:**

1. \*aspetti linguistici e grammaticali della lingua inglese livello B2 upper-intermediate
2. lessico specifico da usare in contesti formali e informali
3. aspetti storici politici e letterari del tardo vittorianesimo e del novecento
4. \*opere letterarie analizzate e approfondite

**Competenze:**

1. \*comunicativa: sa servirsi di elementi linguistici, para- ed extra-linguistici per interagire in varie situazioni, selezionando conoscenze, abilità e strategie adatte al contesto
2. strategica: è consapevole di e sa utilizzare modalità per capire e apprendere, per superare intoppi e difficoltà
- 3.\* letteraria: è in grado di interpretare e discutere su un testo letterario ponendolo in relazione con il contesto in cui è stato prodotto e con altri testi

**Abilità:**

1. essere in grado di comprendere (fare predizioni, capire il senso generale, trarre informazioni specifiche) da una varietà di messaggi orali riguardanti rapporti interpersonali e problematiche di attualità e argomenti letterari, in contesti diversificati e tramite diversi canali di trasmissione
2. \*essere in grado di sostenere una conversazione funzionale al contesto sostanzialmente corretta dal punto di vista formale, con una certa precisione lessicale e appropriatezza di registro, riguardante situazioni varie (interpersonali – più o meno formali – sociali – incluso l'ambito scolastico) e vari argomenti (di carattere quotidiano, di attualità, letterari); riportare e sintetizzare cose lette e di cui si è avuta esperienza e infine essere in grado di presentare in modo multimediale
3. essere in grado di comprendere in maniera globale, trarre informazioni specifiche e fare inferenze partendo da testi funzionali, di attualità; leggere in modo analitico testi letterari, riconoscendo anche gli aspetti formali dei generi presi in considerazione
4. essere in grado di organizzare il discorso in forma scritta per produrre brevi testi descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi nel registro richiesto dal contesto; riportare e sintetizzare cose lette o di cui si è avuta esperienza

**Nota** – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (\*)

### **Metodologie didattiche**

Metodo situazionale, funzionale e strutturale. Si è partiti da un approccio comunicativo senza tralasciare la grammatica e l'acquisizione lessicale e si è curato il codice scritto. Il laboratorio linguistico e la lim in classe sono stati ottimi strumenti didattici e di supporto. Alcuni argomenti di letteratura sono stati approfonditi e confrontati attraverso una filmografia specifica:

- THE YOUNG VICTORIA
- THE KING'S SPEECH
- THE QUEEN
- LINCOLN
- THE HOURS
- THE GREAT GATSBY

### **Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione**

La valutazione si è basata su: osservazione continua, esercitazioni quotidiane, compiti scritti e orali, comprensioni orali di ascolto, questionari scritti e composizioni su diverse tematiche.

Si è tenuto conto anche delle seguenti voci: partecipazione alla lezione, comprensione della lingua e padronanza linguistica scritta e orale.

### **Attività di supporto didattico**

Non sono state organizzate attività di recupero.

**MATERIA: MATEMATICA**

**DOCENTE: Giovanni Fuschi**

### **Testi adottati:**

- ❑ Leonardo Sasso, *La matematica a colori*, edizione azzurra per il quinto anno, casa editrice Petrini

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:** 59/66

**Programma analitico:** vedi Allegati

### **Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:**

#### **Conoscenze:**

1. Il concetto di funzione (\*) e il linguaggio delle funzioni (\*).
2. La topologia della retta, il concetto di limite, i limiti fondamentali (\*) e i teoremi sui limiti. Asintoti di una funzione (\*).
3. La definizione di funzione continua (\*) e i principali teoremi sulle funzioni continue (\*).
4. Il concetto di derivata (\*), la sua interpretazione geometrica (\*), le derivate fondamentali (\*), le regole di derivazione (\*) e i principali teoremi sulle funzioni derivabili (\*).
5. Il concetto di integrale (\*), il suo significato geometrico (\*), gli integrali fondamentali (\*) e i principali teoremi del calcolo integrale.

#### **Competenze:**

1. Determinare il dominio di funzioni razionali, irrazionali, trascendenti. (\*)
2. Calcolare limiti di funzioni, con particolare riferimento alle forme di indecisione e al loro scioglimento.
3. Calcolare la derivata di una funzione, determinare massimi, minimi, flessi, intervalli di crescita/decrecita e di concavità/convessità per una funzione reale di variabile reale. (\*)
4. Tracciare il grafico di una funzione dopo opportuno studio. (\*)
5. Calcolare semplici integrali indefiniti e definiti, calcolare semplici aree di regioni piane



**Abilità:**

1. Conoscere e padroneggiare diverse forme di rappresentazione e saper passare da una all'altra.
2. Saper risolvere problemi utilizzando gli strumenti della matematica adatti alla situazione.
3. Acquisire forme tipiche del pensiero matematico e utilizzarle correttamente.

**Nota** – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (\*)

**Metodologie didattiche**

Per ciascuno degli argomenti, dopo un'opportuna introduzione, ho proposto alcuni esercizi, in parte svolti in classe, in parte assegnati come compito a casa e corretti.

Durante le lezioni ho sempre tentato di stimolare gli studenti a ragionare correttamente, a non tralasciare soluzioni, a scegliere la strategia risolutiva più adatta per ciascuno degli esercizi proposti, a tradurre le informazioni nella forma più appropriata (se possibile quella grafica). Ho privilegiato le idee cercando di non proporre esercizi troppo difficili dal punto di vista delle tecniche di calcolo, per permettere a tutti gli studenti (anche a quelli con minor padronanza del calcolo algebrico) di rispondere correttamente. Per quanto riguarda in particolar modo il programma di terza liceo, ho tentato di rendere definizioni e teoremi il meno astratti possibile, mostrando come l'intuizione si possa formalizzare correttamente e giunga ad assumere, quindi, un carattere generale.

**Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione**

Sono state effettuate verifiche di diverse tipologie distribuite nel corso dell'anno.

Verifiche scritte con esercizi, problemi, dimostrazioni, domande a risposta breve (3 nel primo periodo didattico, 3 nel secondo).

Verifiche con dimostrazioni e applicazioni. Per la valutazione si è fatto riferimento alla scala di misurazione approvata dal Collegio Docenti. Come deciso in dipartimento, le verifiche scritte risultano fondamentali per l'apprendimento della disciplina e sono molto significative per la valutazione.

Nelle valutazioni conclusive, poi, sono stati considerati tutti gli strumenti a disposizione: le reali difficoltà, i progressi oggettivi, l'impegno e la serietà dimostrati dall'allievo nel corso dell'intero anno scolastico.

Un ciclo di colloqui orali è stato effettuato verso la fine dell'anno su argomenti inerenti entrambe le discipline insegnate dal docente in preparazione alla parte orale dell'esame di stato.

**Attività di supporto didattico**

Nessuno studente è risultato insufficiente nella prima parte dell'anno, quindi non è stato necessario attivare alcun corso di recupero.

**MATERIA:** **FISICA**

**DOCENTE:** *Giovanni Fuschi*

**Testi adottati:**

- ❑ Ugo Amaldi, *Le traiettorie della Fisica*, seconda edizione: Elettromagnetismo, relatività e quanti, casa editrice Zanichelli

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:** 58/66

**Programma analitico:** vedi Allegati

## ***Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti***

### **Conoscenze:**

1. i concetti fondamentali dell'elettromagnetismo e cenni di fisica moderna

### **Competenze:**

1. saper illustrare il significato delle leggi fisiche (\*) e con un linguaggio appropriato
2. saper riconoscere relazioni di causa-effetto (\*)
3. saper analizzare fenomeni e giustificare le proprie affermazioni in merito ad essi
4. saper utilizzare semplici modelli interpretativi dei fenomeni osservati, comprendendone le approssimazioni introdotte e i limiti di validità

### **Abilità:**

1. effettuare collegamenti tra gli argomenti studiati
2. leggere la realtà attraverso gli 'occhiali' forniti dallo studio della fisica

**Nota** – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (\*)

## **Metodologie didattiche**

Per ogni argomento sono state proposte una serie di lezioni frontali seguite da esercizi per l'applicazione delle formule studiate. Durante l'anno non è stato richiesto di ricordare a memoria i valori numerici delle costanti fondamentali (eccetto la velocità della luce, l'ordine di grandezza della carica dell'elettrone); sono state utilizzate soltanto unità di misura del sistema S.I.; le uniche unità di misura trattate con una certa attenzione sono state l'ampere e il coulomb.

Seguendo il libro di testo, ho proposto alcuni semplici esercizi applicativi, relativi soprattutto all'elettrostatica, con l'obiettivo di aiutare gli studenti a riflettere sugli ordini di grandezza delle grandezze fisiche coinvolte.

Ho cercato di seguire lo sviluppo storico delle idee fisiche e non ho spiegato le applicazioni della fisica nei dispositivi che usiamo quotidianamente.

La parte di fisica moderna è stata trattata soltanto a livello divulgativo.

Spero di aver contribuito a formare nei ragazzi una mentalità scientifica, un'abitudine a non dare nulla per scontato, a chiedersi il 'perché' delle cose che accadono, di aver suscitato una profonda ammirazione per il lavoro di ricerca dei fisici e per la potenzialità del pensiero umano.

## **Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione**

**Verifiche scritte con domande aperte ed esercizi da svolgere (2 nel primo e 2 nel secondo periodo didattico) per verificare il raggiungimento** degli obiettivi. Nelle verifiche scritte del secondo quadrimestre sono state proposte a risposta aperta ed esercizi.

Per la valutazione si è fatto riferimento alla scala di misurazione approvata dal Collegio Docenti. Come deciso in dipartimento, le verifiche scritte risultano fondamentali per l'apprendimento della disciplina e sono molto significative per la valutazione.

Nelle valutazioni conclusive, poi, sono stati considerati tutti gli strumenti a disposizione: le reali difficoltà, i progressi oggettivi, l'impegno e la serietà dimostrati dall'allievo nel corso dell'intero anno scolastico.

Un ciclo di colloqui orali è stato effettuato verso la fine dell'anno su argomenti inerenti entrambe le discipline insegnate dal docente in preparazione alla parte orale dell'esame di stato.

## **CLIL: attività e modalità di insegnamento**

Nella classe 3 Alfa si è svolto un modulo CLIL della durata di 2 ore tenuto dalla dott.ssa Chiara Oppedisano dell'Università di Torino. L'argomento del modulo è stato proposto dal Dipartimento di matematica e fisica come unità didattica di approfondimento del programma.

**Titolo del modulo:** The atom at the heart of matter

### **Contenuti**

- i modelli atomici
- il Modello Standard
- i decadimenti radioattivi, gli effetti della radioattività e la radioprotezione
- la fissione nucleare

### **Metodologia**

Durante il modulo CLIL la lezione è stata impostata in modo da stimolare le ipotesi interpretative degli studenti. L'impiego di documenti storici (articoli, interviste, documentari) è stato fondamentale per la veicolazione dei concetti. Particolare rilievo è stato dato all'uso della terminologia specifica, alla comprensione orale e scritta e all'espressione orale. Non è stata effettuata alcuna valutazione.

### **Attività di supporto didattico**

Il recupero è stato fatto in itinere man mano che gli allievi incontravano difficoltà, chiarendo i dubbi anche sugli argomenti pregressi.

Inoltre, all'inizio del pentamestre, durante la settimana dedicata al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze, agli studenti giudicati insufficienti è stato offerto uno 'sportello' della durata di due ore, seguito da un lavoro individuale.

**MATERIA:** SCIENZE

**DOCENTE:** Daniela Tomatis

### **Testi adottati:**

- ❑ Giuseppe VALITUTTI et al. *Carbonio, metabolismo, biotech- Chimica organica, biochimica e biotecnologie*, Zanichelli

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:** 60/66

**Programma analitico:** vedi Allegati

### **Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:**

#### **Conoscenze:**

1. Gli idrocarburi e i principali gruppi funzionali dei composti organici
2. Struttura e funzione di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici
3. Il metabolismo cellulare
4. Il controllo dell'espressione genica
5. La genetica dei virus e dei batteri. '
6. Le biotecnologie

#### **Competenze:**

1. Riconoscere e analizzare la complessità dei processi metabolici all'interno delle cellule, delle relazioni loro relazioni, della interdipendenza energetica che li caratterizza
2. Correlare le caratteristiche strutturali e funzionali delle biomolecole e delle cellule alle tecniche di manipolazione delle stesse messe a punto dalle biotecnologie.
3. Discutere le principali tecniche e applicazioni delle biotecnologie

#### **Abilità:**

1. Individuare gli aspetti caratterizzanti dei fenomeni studiati.
2. Esprimere con linguaggio appropriato, in modo conseguente e articolato i contenuti delle tematiche affrontate.

3. Interpretare dati ed informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati: disegni, formule, grafici. Rappresentare i fenomeni mediante disegni, formule, grafici.
4. Acquisire una comprensione della cellula come sistema complesso.
5. Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica.

### **Metodologie didattiche**

Si è privilegiata la lezione frontale con continuo riferimento al libro di testo per l'apparato iconografico. Molte lezioni sono state condotte con l'ausilio della piattaforma didattica *WE SCHOOL*

### **Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione**

Le verifiche sono state condotte secondo la tipologia del colloquio orale, il test strutturato e quesiti a risposta aperta. Per la valutazione finale si è tenuto conto della media dei voti in base al raggiungimento degli obiettivi, dell'interesse e dell'impegno dimostrati dal discente e delle competenze raggiunte.

### **Attività di supporto didattico**

L'inizio di ogni lezione è stato dedicato al ripasso di quanto affrontato nella lezione precedente per evidenziare connessioni e interdipendenze tra gli argomenti trattati in precedenza e quelli in procinto di essere presentati. La correzione delle verifiche ha sempre rappresentato per ciascun studente un'opportunità di confronto diretto con l'insegnante e di riflessione sulle proprie carenze e problematiche didattiche.

**MATERIA:** **STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE:** *Maria Laura Della Croce*

### **Testi adottati:**

- C.Pescio, *Dossier Arte* – vol. 3, Giunti, Firenze

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:** 54/66

**Programma analitico:** vedi Allegati

### **Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti**

#### **Conoscenze:**

1. Lettura consapevole e critica dell'opera d'arte inserita nel suo contesto
2. Conoscenza del lessico specifico della disciplina
3. Conoscenza dell'idea di tutela e valorizzazione dei beni culturali

#### **Competenze:**

1. Sviluppo della dimensione estetica

#### **Abilità:**

1. Capacità di collegare la storia dell'arte con le altre discipline umanistiche
2. Lettura iconografica e iconologica dell'opera d'arte

**Nota** – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (\*)

## **Metodologie didattiche**

Lezione frontale, uso del testo, discussione critica individuale e in gruppo, visione di altri documenti, visite a luoghi, musei e monumenti di interesse storico-artistico

## **Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione**

Due interrogazioni orali a quadrimestre.

**MATERIA:** SCIENZE MOTORIE

**DOCENTE:** Silvia Pirovano

### **Testi adottati:**

- B. Balboni - A. Dispenza, *Studenti informati* – Manuale di Scienze motorie, ed. Il capitolo

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:** 51/66

**Programma analitico:** vedi Allegati

### **Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti**

#### **Conoscenze:**

1. Conoscere le qualità motorie e le loro caratteristiche.
2. Conoscere l'efficacia degli esercizi elementari praticati.
3. Conoscere nelle linee fondamentali le metodiche di allenamento delle capacità condizionali e coordinative.
4. Conoscere le modalità ed i processi attraverso cui si realizza l'apprendimento motorio.
5. Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.
6. Conoscere gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e le modificazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva.

#### **Competenze:**

1. Collegare le conoscenze teoriche acquisite con gli aspetti operativi sperimentati.
2. Applicare le metodiche di allenamento per affrontare attività motorie sportive a vari livelli.
3. Mettere in atto le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.
4. Realizzare un proprio personale percorso di apprendimento.
5. Gestire in modo consapevole situazioni competitive, avendo interiorizzato il valore morale del fair-play, del rispetto e della collaborazione reciproca.
6. Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo che consideri il movimento come momento privilegiato.

#### **Abilità:**

1. Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
2. Utilizzare le abilità motorie e sportive in situazioni complesse.
3. Dimostrare un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali e utilizzarle in modo adeguato nei vari gesti sportivi.
4. Trasferire i gesti tecnici acquisiti a nuovi ambiti sportivi.
5. Applicare le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psico-fisico.

**Nota** – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (\*)

### **Metodologie didattiche**

Lezione frontale, esercitazioni individuali e a gruppi, con guida ed assistenza dell'insegnante, con assistenza dei compagni. Quando possibile, la suddivisione in gruppi è stata adottata per favorire l'interesse e le propensioni personali degli studenti.

### **Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione**

In linea con le deliberazioni del Dipartimento di Scienze motorie dell'Istituto, sono stati effettuati diversi tipi di verifiche.

Prove pratiche, atte a verificare il livello raggiunto nelle specifiche abilità affrontate;

Prove scritte (per la valutazione orale), per verificare il livello di acquisizione dei contenuti e della terminologia specifica della disciplina.

Per la valutazione finale, oltre ai risultati ottenuti nelle diverse prove sommative, sono state effettuate osservazioni sistematiche della modalità e qualità della partecipazione alle lezioni.

Per tutte le valutazioni, ci si è attenuti alle griglie di valutazione approvate dal Dipartimento.

**MATERIA:**     **RELIGIONE**

**DOCENTE:** Stefania Ponti

### **Testi adottati:**

- AA.VV, *iReligione*, Edizioni Dehoniane, Bologna

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:** 26/33

**Programma analitico:** vedi Allegati

### **Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti**

#### **Conoscenze:**

- Le sfide etiche nel mondo contemporaneo .
- Elementi essenziali di storia della Chiesa del XX secolo.
- La riflessione filosofica su Dio.
- Le correnti teologiche del XX secolo.

#### **Competenze:**

- Sviluppare l'attitudine alla problematizzazione di conoscenze e credenze attraverso l'analisi critica e il confronto di idee.
- Elaborare una posizione personale consapevole e riflessa, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.
- Interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

#### **Abilità:**

- Saper motivare le proprie scelte di vita attraverso un dialogo aperto, libero e costruttivo con la società odierna.
- Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e criticità legate allo sviluppo economico, alla globalizzazione.
- Cogliere gli aspetti fondamentali della questione su Dio in riferimento alla storia del pensiero filosofico-teologico.

**Nota** – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (\*)

### ***Metodologie didattiche***

Ogni argomento è stato trattato con un approccio interdisciplinare. Si sono utilizzati la lettura e l'analisi di testi e documenti come punto di partenza per l'approfondimento dei temi trattati e la discussione strutturata in classe.

### ***Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione***

Allo studente è stato richiesto di intervenire attivamente nella conduzione del lavoro scolastico e nella valutazione. Gli alunni vengono valutati sulla base della qualità della loro partecipazione alle lezioni e dell'impegno dimostrato nell'approfondimento critico dei temi trattati.

#### ***a. CLIL: attività e modalità di insegnamento***

Nella classe 3 Alfa si è svolto un modulo CLIL della durata di 2 ore tenuto dalla dott.ssa Chiara Oppedisano dell'Università di Torino. L'argomento del modulo è stato proposto dal Dipartimento di matematica e fisica come unità didattica di approfondimento del programma.

**Titolo del modulo:** The atom at the heart of matter

#### ***Contenuti***

- i modelli atomici
- il Modello Standard
- i decadimenti radioattivi, gli effetti della radioattività e la radioprotezione
- la fissione nucleare

#### ***Metodologia***

Durante il modulo CLIL la lezione è stata impostata in modo da stimolare le ipotesi interpretative degli studenti. L'impiego di documenti storici (articoli, interviste, documentari) è stato fondamentale per veicolare i concetti. Particolare rilievo è stato conferito all'uso della terminologia specifica attraverso l'espressione orale. Non è stata effettuata alcuna valutazione.

#### ***b. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ASL)***

Tutti studenti hanno partecipato nel precedente anno a un percorso di asl finalizzato a svolgere l'attività di guida turistica presso il castello di Santena (To). La classe ha svolto collettivamente un lavoro di preparazione sul territorio di Santena e del Pianalto, sia in chiave geografica sia in chiave storica, e si è documentata sui cambiamenti apportati dalla "rivoluzione agricola" del XVIII secolo, sulle caratteristiche attuali dell'agricoltura del territorio in questione; infine è stata approfondita la figura di Camillo Benso di Cavour nella duplice veste di imprenditore agrario e di statista.

## **6. ATTIVITÀ E PROGETTI**

### ***a. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO***



<b>Disciplina</b>	<b>Attività di recupero effettuate</b>
ITALIANO	C
LATINO	A
GRECO	A
STORIA	---
FILOSOFIA	---
MATEMATICA	A
FISICA	A
SCIENZE	A
INGLESE	C
ST. DELL'ARTE	---
SC. MOTORIE	---
RELIGIONE	---

*Legenda* delle attività di recupero:

A - recupero *in itinere* anche durante la settimana di sospensione delle attività didattiche e seguito

da verifica finale;

B - recupero in ore extracurricolari;

C - lavoro extra individuale assegnato, corretto e poi verificato nell'efficacia.

### ***b. ATTIVITÀ E PROGETTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE***

- Modulo di Cittadinanza europea: L'Unione e le sue articolazioni istituzionali. Workshop in modalità CLIL sul processo decisionale europeo. Adesione al progetto regionale *Diventiamo cittadini europei*.

- Modulo sulla Costituzione italiana. Le radici storiche del processo costituente; i principi fondamentali; l'ordinamento della Repubblica.

### ***c. ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA***

Si veda sopra il prospetto dei moduli propri del Liceo classico per l'Europa.

### ***d. INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (in aggiunta ai percorsi di alternanza)***

#### **Scienze**

Laboratorio di biotecnologie

#### **Fisica**

Visita al CERN

#### **Lingue Straniere**

Corsi per le certificazioni in lingua straniera e conseguimento dei relativi certificati (Cambridge Esol e Alliance Française)

#### **Storia dell'arte**

Visita al Castello di Rivoli, Museo di arte contemporanea

**Viaggio di istruzione in Grecia** dal 30 marzo al 6 aprile 2019

## 7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### a. Quadro riassuntivo delle verifiche svolte durante l'anno per tipologia

Materia	N° verifiche per la valutazione orale	N° verifiche per la valutazione nello scritto/pratico	Tipologie di prove prevalentemente usate
Italiano	9	6	1, 3, 6, 7, 9
Latino	4	8	1, 2, 4, 6, 9, 10
Greco	4	6	1, 2, 4, 6, 9, 10
Storia	7	1	1, 3, 6, 7, 9, 14
Filosofia	6	---	1, 6, 7, 9
Matematica	6	---	1, 9, 13, 14
Fisica	5	---	1, 9, 13, 14
Scienze	5	---	1,5,9,10
Inglese	5	4	1,5,6,8,9,10,11,15 presentazioni multimediali
Storia dell'arte	4	---	1
Sc. Motorie	2	4	1,5,9,10,11,14
Religione			

<b>1. interrogazione</b>	<b>6. analisi testi</b>	<b>11. quesiti a scelta multipla</b>
<b>2. interr.semistrutturata</b>	<b>7. saggio breve</b>	<b>12. corrispondenze</b>
<b>3. tema</b>	<b>8. quesiti vero/falso</b>	<b>13. problema</b>
<b>4. traduzione in italiano</b>	<b>9. quesiti a risposta aperta</b>	<b>14. esercizi</b>
<b>5. relazione</b>	<b>10. quesiti a risposta singola</b>	<b>15. altro (specificare)</b>

### b. Criteri di valutazione adottati

Livelli (in decimi)	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
<b>1-3</b>	Pressoché nessuna	Errori gravissimi di comprensione; non riesce ad applicare in nessun modo le conoscenze	Non sa fare né analisi né sintesi; non possiede autonomia di giudizio, anche se sollecitato
<b>4-5</b>	Frammentaria e superficiale	Commette numerosi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione delle conoscenze	E' in grado di effettuare analisi e sintesi solo parziali e imprecise
<b>6-7</b>	Manualistica essenziale	Nonostante alcuni errori, sa applicare le conoscenze ed eseguire compiti semplici.	Effettua analisi, ma non approfondite e, se guidato, è in grado di formulare valutazioni motivate.
<b>8-9</b>	Completa	Non commette errori e sa applicare i contenuti anche in compiti complessi, ma con qualche imprecisione.	Effettua analisi complete e approfondite; ha autonomia nella sintesi, pur con qualche incertezza; è in grado di effettuare valutazioni autonome, se pur parziali.
<b>10</b>	Organica e approfondita	E' corretto e preciso nella esecuzione dei compiti; applica procedure e conoscenze in problemi nuovi.	Sa organizzare in modo autonomo le conoscenze acquisite; sa effettuare valutazioni motivate ed approfondite.

***c. Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)***

Per quanto riguarda la seconda prova scritta, partendo dai punteggi e dagli indicatori forniti dal MIUR, è stata elaborata ed utilizzata in fase di correzione da parte di tutti gli insegnanti del dipartimento di latino e greco la seguente griglia:

**Griglia di valutazione per la seconda prova  
TRADUZIONE**

<b>Punteggio massimo</b>	<b>A – Comprensione del testo</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Valutazione</b>
<b>MAX 6</b>	● Gravi fraintendimenti. Comprensione di una minima parte del testo. (gravemente insufficiente)	<b>2</b>	
	● Fraintendimento di numerosi e importanti elementi. Comprensione limitata del testo. (insufficiente)	<b>2,5 – 3 – 3,5</b>	
	● Comprensione delle linee fondamentali del testo. <b>(livello base)</b>	<b>4 – 4,5</b>	
	● Comprensione della maggior parte del testo. (livello medio)	<b>5 – 5,5</b>	
	● Comprensione totale del testo. (livello avanzato)	<b>6</b>	
	<b>B – Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>		
<b>MAX 4</b>	● Gravemente lacunosa. Numerosi gravi errori diffusi (più di 13 errori). (gravemente insufficiente)	<b>1-1,5</b>	
	● Lacunosa. Numerosi errori diffusi (9-12 errori). (insufficiente)	<b>2 – 2,5</b>	
	● Presenza di alcuni errori circoscritti (6-8 errori). <b>(livello base)</b>	<b>3</b>	
	● Pochi e/o lievi errori (2-5 errori). (livello medio)	<b>3,5</b>	
	● Lavoro senza errori o con lievi imperfezioni (livello avanzato)	<b>4</b>	
<b>MAX 3</b>	<b>C – Comprensione del lessico specifico</b>		
	● Non adeguata con numerosi fraintendimenti.	<b>1</b>	
	● Comprensione insufficiente delle specificità lessicali	<b>1,5</b>	
	● Comprensione generalmente adeguata del lessico, pur con alcune imprecisioni e/o improprietà. <b>(livello base)</b>	<b>2</b>	
	● Buona comprensione del lessico, pur con qualche imprecisione (livello medio/avanzato)	<b>2,5-3</b>	

<b>D – Ricodificazione e resa nella lingua d’arrivo</b>			
<b>MAX 3</b>	● Non adeguata. Errori morfosintattici, ortografici, lessico scorretto, improprio, inadeguato al testo	<b>1</b>	
	● Abbastanza corretta e fedele, ma poco scorrevole	<b>1,5</b>	
	● Resa complessivamente corretta, pur con qualche imprecisione ( <b>livello base</b> )	<b>2</b>	
	● Resa adeguata e dotata di una certa scioltezza espressiva (livello medio/avanzato)	<b>3</b>	
<b>MAX 4</b>	<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Valutazione</b>
	● Nessuna rispondenza alla traccia; gravissime lacune informative; totale incapacità di strutturare in modo logico le conoscenze; esposizione che pregiudica totalmente la comprensione; incapacità di utilizzare i termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina. (gravemente insufficiente)	<b>0,5</b>	
	● Scarsa aderenza alla traccia; conoscenza molto lacunosa dei contenuti fondamentali; esposizione molto frammentaria e stentata; uso improprio del linguaggio specifico della disciplina. (gravemente insufficiente)	<b>1</b>	
	● Parziale aderenza alla traccia; conoscenza incerta o generica dei contenuti fondamentali; esposizione non sempre corretta con uso talora improprio dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina. (livello insufficiente)	<b>1,5-2</b>	
	● Aderenza alla traccia; conoscenza non completa, ma tale da mettere a fuoco le informazioni fondamentali; esposizione semplice, ma sostanzialmente ordinata e coerente; uso appropriato almeno dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina. ( <b>livello base</b> )	<b>2,5-3</b>	
	● Aderenza alla traccia; conoscenza precisa dei contenuti fondamentali, ma poco approfondita delle altre informazioni; esposizione corretta e coerente; uso generalmente appropriato del lessico specifico della disciplina (livello medio)	<b>3,5</b>	
	● Aderenza alla traccia; conoscenza completa dei contenuti con spunti di rielaborazione personale; esposizione organica; uso appropriato del lessico specifico della disciplina (livello avanzato)	<b>4</b>	

totale \_\_\_\_\_/20

*d. Griglia di valutazione colloquio (proposta del consiglio di classe)*

Candidato \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
<i>Conoscenza, correttezza e completezza dei contenuti</i>	<b>Gravemente insufficiente:</b> risposte non pertinenti alle domande; gravissime lacune informative sulle conoscenze basilari.	1-2
	<b>Insufficiente:</b> conoscenza generica e molto parziale dei contenuti fondamentali; comprensione superficiale e difficoltà ad orientarsi sugli argomenti .	3
	<b>Sufficiente:</b> conoscenza non completa, ma tale da mettere a fuoco i contenuti fondamentali; capacità di orientarsi, anche guidato/a, sui vari argomenti.	4
	<b>Discreto:</b> conoscenza corretta dei contenuti fondamentali; capacità di orientarsi correttamente sui vari argomenti e sugli elaborati svolti.	5
	<b>Buono:</b> conoscenza completa e corretta dei contenuti; capacità di orientarsi con autonomia sui vari argomenti e sugli elaborati svolti.	6
	<b>Ottimo:</b> conoscenza ampia e dettagliata dei contenuti; capacità di orientarsi con disinvoltura ed autonomia sugli argomenti e sugli elaborati svolti.	7
<i>Capacità di strutturare il discorso e di esporre i contenuti</i>	<b>Gravemente insufficiente:</b> esposizione molto frammentaria e stentata; incapacità di utilizzare i termini fondamentali del linguaggio specifico delle varie discipline.	1-2
	<b>Insufficiente:</b> esposizione imprecisa ed uso talora improprio dei termini fondamentali del linguaggio specifico delle varie discipline.	3
	<b>Sufficiente:</b> esposizione semplice, ma sostanzialmente coerente; uso appropriato almeno dei termini fondamentali del linguaggio specifico delle varie discipline.	4
	<b>Discreto:</b> esposizione lineare e corretta; uso generalmente appropriato dei linguaggi specifici delle varie discipline.	5
	<b>Buono:</b> esposizione articolata, corretta e organica, che denota buona competenza linguistica; uso appropriato dei linguaggi specifici delle varie discipline.	6
	<b>Ottimo:</b> esposizione articolata, efficace e corretta, che denota un uso rigoroso degli strumenti linguistici e, in particolare, la piena padronanza dei linguaggi specifici delle varie discipline.	7
<i>Capacità di argomentare e di operare collegamenti</i>	<b>Gravemente insufficiente:</b> totale incapacità di strutturare in modo logico le conoscenze; incapacità di argomentare e di operare collegamenti, anche i più semplici.	1-2
	<b>Insufficiente:</b> gravi difficoltà ad operare osservazioni, anche sulla base dei saperi minimi.	3
	<b>Sufficiente:</b> capacità di argomentare e operare collegamenti limitata agli elementi e alle relazioni essenziali.	4
	<b>Discreto:</b> capacità di argomentare in modo semplice ma coerente e talvolta di operare collegamenti pluridisciplinari.	5
	<b>Buono/ottimo:</b> capacità di argomentare autonomamente, operando collegamenti pluridisciplinari.	6

totale \_\_\_\_\_/20

***e. Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)***

La classe ha svolto le 2 simulazioni nazionali della prima prova scritta e una della seconda prova. Le due simulazioni di prima prova sono apparse sia all'insegnante che agli allievi relativamente agevoli, anche se gli autori proposti in entrambe le occasioni per l'analisi del testo non erano ancora stati affrontati in classe.

Per quanto riguarda la seconda prova scritta, le difficoltà sono state dovute alla mancata conoscenza dell'autore previsto (Tacito a febbraio, secondo la programmazione di dipartimento, non è stato ancora trattato) e alla non perspicuità delle domande proposte dal Ministero.

***f. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)***

Per allenare gli studenti alla nuova forma di colloquio, durante le verifiche orali in classe si è proceduto a sottoporre alla loro attenzione un testo letterario (nel caso di latino e greco anche con traduzione italiana a fronte) o un breve stralcio di una pagina critica o di approfondimento su singoli argomenti per poi avviare un dialogo anche tramite collegamenti con altre discipline.



# **ALLEGATI**

- 1. Risultati dello scrutinio finale***
- 2. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico***
- 3. Prospetto dei crediti scolastici***
- 4. Programmi analitici delle singole discipline***
- 5. Quadro riepilogativo Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento***

I sottoscritti, docenti della classe III alfa, dichiarano di essere d'accordo su quanto affermato nel presente documento, risultato dalla discussione e dalla collaborazione del Consiglio di classe.

Prof. Erika Monforte, docente di Italiano

.....

Prof. Luisa Rossi, docente di Greco e Latino

.....

Prof. Andrea Mello, docente di Storia e Filosofia

.....

Prof. Giovanni Fuschi, docente di Matematica e Fisica

.....

Prof. Daniela Tomatis, docente di Scienze

.....

Prof. Elena Marongiu, docente di Inglese

.....

Prof. Maria Laura Della Croce, docente di Storia dell'arte

.....

Prof. Silvia Pirovano, docente di Scienze Motorie

.....

Prof. Stefania Ponti, docente di Religione

.....

**Il Dirigente scolastico**  
Ing. Giuseppe INZERILLO

.....

*Torino, 15 maggio 2019*